



Istituto di Istruzione Superiore “Mattei – Fortunato” Eboli (SA)

Via Serracapilli, 28/A 84025 Eboli (SA) tel. **0828-333167**
pec sais067002@pec.istruzione.it peo sais067002@istruzione.it
Cod. fisc. 91053360656. P.IVA 05183650653
Codice meccanografico **SAIS067002**
www.iismatteifortunato.edu.it

Documento del Consiglio di classe

(ex art. 17 c.1 d. Lgs. 62/2017 e successive m.e i.)

CLASSE: 5[^] SEZIONE C

SEDE MATTEI - EBOLI

Anno scolastico 2022/23

INDIRIZZO:

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

ARTICOLAZIONE: ELETTRONICA

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Ester De Vincenzi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Patrizia Campagna

Il Consiglio della Classe 5 Sez.C - sede Mattei Eboli

- Vista la legge del 10/12/1997 n.° 425;
- Visti i D.P.R.n° 323/98; 356/98;357/98;358/98;
- Visto il D.M. n.429/2000; O.M.8 aprile 2009, n.40 e successive m. e i.;
- Viste le progettazioni didattiche redatte dai Docenti per ciascuna disciplina prevista dal piano di studi secondo il Curricolo Verticale in modalità DAD e /o in presenza;
- Visto il D.P.R. 122/09;
- Vista l'O.M. n.° 13/2013 prot.n.°332;
- Visto il P.T.O.F.;
- Viste le attività educativo-didattiche curriculari ed extracurriculari svolte dalla classe, in coerenza con il PTOF, il RAV e il PDM;
- Considerati i risultati conseguiti dagli alunni nel secondo biennio e nel monoennio;
- **Vista l'Ordinanza MINISTERIALE n.45 del 09 marzo 2023** concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023;

DELIBERA

di redigere il seguente documento finale del Consiglio di classe che esplicita contenuti, metodi, mezzi, spazi, e tempi del percorso formativo illustrandone i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Nella redazione di detto documento il Consiglio di classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, Prot. 10719 come specificato espressamente nell'O.M. n. 10 del 16 maggio 2020.

INDICE DEL DOCUMENTO

INDICE DEL DOCUMENTO	3
PARTE PRIMA: CONTESTO, PERCORSI E STRATEGIE DIDATTICHE	4
1. DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE DI RIFERIMENTO DELLA CLASSE	4
1.1 Breve descrizione dell’Istituto	4
1.2 Profilo culturale, educativo e professionale dei tecnici	5
1.3 Profilo della classe e Quadro orario.....	7
1.4 PECUP in uscita e attività di sviluppo curricolare ed extracurricolare del Curricolo Verticale	10
1.5 Traguardi attesi in uscita.....	10
2. PERCORSI ED ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE	12
2.1 Percorsi didattici e Competenze in uscita di Educazione civica.....	12
3. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E STRATEGIE DIDATTICHE	14
3.1 Ambienti di apprendimento strutturati e non, funzionali alla realizzazione del curricolo	14
3.2 Modalità di lavoro- metodologie innovative (PTOF)	14
3.3 Strumenti didattici	14
4. PROGETTAZIONI TRASVERSALI	15
4.1 Percorsi per le Competenze trasversali e l’Orientamento di indirizzo (PECUP).....	15
4.2 Competenze del Percorso progettuale (PCTO) con specifico riferimento all’EQF	15
PARTE SECONDA: STRUMENTI PER L’ INCLUSIONE E COMPETENZE DIGITALI	19
5. INDICAZIONI SU STRATEGIE, METODI E STRUMENTI PER L’INCLUSIONE	19
5.1 Alunni con BES – Piano annuale inclusione	19
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	20
6.1 Attività di recupero/potenziamento	21
6.2 Attività/progetti realizzati per l’ampliamento dell’Offerta formativa	22
6.3 Percorsi interdisciplinare (nuclei tematici trasversali) per il colloquio orale	23
6.4 Attività previste per favorire la transazione ecologica e culturale.....	23
6.5 Attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale	24
7. GESTIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI STUDENTESCHE	26
7.1 Quadro sinottico -Partecipazione ad eventi e manifestazioni	26
8. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE (PNSD)	27
8.1 Competenze PNSD in uscita.....	29
PARTE TERZA: VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	30
9. VERIFICHE E VALUTAZIONE	30
9.1 Tipologie di verifiche	30
9.2 Criteri generali di valutazione	30
9.3 Criteri di ammissione all’esame di stato come da O.M. n.45/2023	36
9.4 Elementi e criteri per la valutazione finale	40
PARTE IV: ALLEGATI	41
A. Griglia di valutazione prova orale	41
B. Griglia di valutazione prima prova	42
C. Griglia di valutazione seconda prova.....	45
D. Relazione finale Tutor PCTO	46
E. Programmi svolti	47
F. Esiti prove di simulazione	58

PARTE PRIMA: CONTESTO, PERCORSI E STRATEGIE DIDATTICHE**1. DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE DI RIFERIMENTO DELLA CLASSE****1.1 Breve descrizione dell'Istituto**

L'Istituto di Istruzione Superiore "Mattei-Fortunato" rappresenta una importante realtà educativa per la città di Eboli e le comunità limitrofe.

Il tasso di pendolarismo, pur non essendo molto alto, in quanto la Scuola è frequentata principalmente da studenti residenti nel Comune di Eboli, impone la necessità di adattamenti all'orario delle lezioni a causa della inadeguatezza dei servizi di trasporto pubblico alle reali esigenze dell'utenza.

Per rispondere alle esigenze specifiche della realtà produttiva italiana, e formare figure adeguate alla domanda di professionalità proveniente dal mondo delle imprese, la scuola ha sei indirizzi di studio, di cui quattro tecnico-tecnologici e due indirizzi professionali. Gli indirizzi tecnici sono: l'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica con l'articolazione elettronica; l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni con l'articolazione in informatica ambedue attivi presso la sede "Mattei" di Eboli;

Il "Mattei-Fortunato" si è affermato negli anni, sul proprio territorio, per la qualità dell'offerta formativa: in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche, la Scuola promuove continuamente l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, nonché la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola.

La pratica didattica è incentrata su metodologie innovative imperniate sul protagonismo degli studenti, in modo da agevolare l'interdisciplinarietà, il confronto tra i discenti, la rielaborazione condivisa e la costruzione collettiva della conoscenza, nonché sul laboratorio e la didattica laboratoriale come metodologia di apprendimento.

Grande attenzione è rivolta anche alla programmazione didattica: ogni disciplina ha adottato un curriculum verticale, che risponde all'esigenza di strutturare sul modello del PECUP la formazione degli alunni nel corso dell'intero quinquennio di studi.

L'azione didattica e valutativa è svolta anche mediante la realizzazione di percorsi innovativi, come compiti di realtà e prove esperte con valutazione autentica, che consentono la maturazione delle competenze chiave, e che, unitamente ai percorsi PCTO svolti in partenariato con le aziende e gli enti del territorio, consentono di sviluppare gli aspetti più pratici e operativi connessi alle competenze cognitive, nonché di implementare l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali.

Anche l'insegnamento dell'educazione civica è strutturato su un curriculum verticale, condiviso tra i docenti di tutte le discipline, volto a potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti, ed in particolar modo a contrastare fenomeni di devianza giovanile e di bullismo.

Al fine di ridurre i fenomeni di dispersione scolastica, abbandono e frequenze a singhiozzo, la scuola considera strategiche le attività di orientamento in ingresso.

Una particolare attenzione è rivolta anche alle pratiche di inclusione.

La scuola propone convegni manifestazioni di settore su innovazione tecnologica, educazione alla legalità sviluppo sostenibile, ed è sede di incontri istituzionali (ha ospitato il Ministro dell'Agricoltura e dell'Ambiente) destinati agli studenti, alle famiglie, agli stakeholder nonché centro accreditato ECDL, CISCO e Trinity. L'IIS ha attuato l'Agenda Digitale (tutte le aule e i laboratori sono dotati di schermi touchscreen); dispone di ben 31 laboratori di settore, di cui 24 con collegamento INTERNET, ivi compresi gli opifici annessi all'Azienda agraria di 11 ha di SAU (Scuola Impresa).

L'Istituto attua progetti extracurricolari per il recupero delle carenze formative e per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Il bacino di utenza dell'IIS, che conta più di 712 alunni, è costituito da studenti che provengono dal Comune di Eboli e da più di 25 Comuni limitrofi, distanti anche 30 Km e caratterizzati da un alto tasso di frammentazione determinato dall'orografia del territorio. Si tratta di Comuni dell'entroterra (Monti Alburni e Picentini) costituiti da numerose frazioni isolate e privi di centri di aggregazione destinati ai giovani, ad alto tasso di spopolamento, che non sempre offrono opportunità culturali e formative. Gli studenti pendolari hanno problemi di trasporto che limitano la frequenza delle attività extracurricolari (corsi di recupero, progetti di ampliamento dell'offerta formativa).

Notevole è la presenza di alunni con BES, in particolare con disabilità certificata e con DSA, spesso rilevati nel corso dell'anno scolastico. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana non è rilevante a livello di Istituto (7,3%). Il livello ESCS è medio/basso, pertanto, rafforza la consapevolezza che la scuola costituisce un importante elemento proattivo di miglioramento culturale e sociale.

1.2 Profilo culturale, educativo e professionale dei tecnici

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

COMPETENZE COMUNI

A conclusione del percorso di studio, il Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica, consegue i seguenti risultati espressi in termini di competenze:

L'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" propone una formazione polivalente che unisce i principi, le tecnologie e le pratiche di tutti i sistemi elettrici, rivolti sia alla produzione, alla distribuzione e all'utilizzazione dell'energia elettrica, sia alla generazione, alla trasmissione e alla elaborazione di segnali

analogici e digitali, sia alla creazione di sistemi automatici. Grazie a questa ampia conoscenza di tecnologie, il diplomato dell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" è in grado di operare in molte e diverse situazioni: organizzazione dei servizi ed esercizio di sistemi elettrici; sviluppo e utilizzazione di sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; utilizzazione di tecniche di controllo e interfaccia basati su software dedicati; automazione industriale e controllo dei processi produttivi, processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo; mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale. La padronanza tecnica è una parte fondamentale degli esiti di apprendimento. Inoltre il diplomato in "Elettronica ed Elettrotecnica": - ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione; - nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È grado inoltre di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento
- tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per
- ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica;
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi;
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti;
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione;
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

1.3 Profilo della classe e Quadro orario

La classe è composta da 10 studenti, tutti maschi e tutti frequentanti. Gli studenti provenienti dalla classe quarta sono stati regolarmente ammessi alla classe successiva nello scrutinio del giugno 2022. Sono presenti due studenti con BES per i quali è stato redatto un regolare PDP. La classe presenta una situazione culturale nel complesso eterogenea per caratteristiche socio-familiari e di apprendimento. La sua composizione è rimasta sostanzialmente inalterata nel corso del quinquennio, ma non può dirsi lo stesso per il corpo docenti, che ha subito quest'anno una varianza sostanziale. Ciò ha determinato la necessità di un continuo adattamento con l'utilizzo di metodi flessibili e la rimodulazione di strategie e didattiche adeguate per intervenire in maniera efficace ed efficiente sui singoli stili e ritmi di apprendimento dei discenti nell'ottica del successo formativo per tutti e ciascuno.

Quanto alla frequenza, gli studenti hanno dato prova di assiduità nel corso dell'anno, fatta eccezione per una sola unità, la cui partecipazione è stata condizionata da problemi di salute, che inevitabilmente hanno inciso sull'impegno e sulla qualità delle conoscenze nelle singole materie.

Il comportamento degli studenti è risultato essere corretto, serio e ossequioso di tutte le regole che sottendono alla vita della comunità scolastica nonché rispettoso dei Regolamenti di Istituto nelle attività curriculari ed extracurriculari che nelle varie occasioni formative extrascolastiche offerte dalla scuola, nelle quali si sono contraddistinti anche per la partecipazione attiva.

La frequenza poi, regolare e l'interesse verso l'apprendimento hanno contribuito a favorire nella classe un clima sereno, rendendo il dialogo educativo interessante e proficuo, creando le condizioni favorevoli, e in alcuni dei discenti facendo sviluppare una naturale propensione verso lo studio sempre più critico e ragionato. Ciò non toglie che alcune unità, hanno acquisito una preparazione sommaria e non sempre adeguate alle loro capacità di apprendimento.

All'inizio dell'anno, la classe risultava possedere complessivamente i contenuti disciplinari essenziali, con un gruppo di studenti posizionati nella fascia medio -alta sia nell'area logico -linguistica che in quella logico. matematica; nell'area d'indirizzo quasi tutti facevano rilevare una conoscenza piuttosto settoriale degli elementi strutturali di base. Quasi tutti dovevano potenziare lo studio personale e migliorare l'organizzazione metodologica dei contenuti disciplinari ,dovuti ancora ad una situazione pregressa dopo il lungo periodo di DAD e poi di DDI in cui seppur la loro partecipazione è risultata essere motivata e interessata ,i discenti non sempre hanno potuto evidenziare al meglio né le conoscenze e le competenze acquisite, né in alcuni casi i disagi introiettati ,al fine di far acquisire /rafforzare l'autostima e la fiducia nelle proprie potenzialità personali. Accanto a lezioni frontali , sono state, pertanto, proposte strategie interattive e cooperative anche attraverso lavori di gruppo e tutoraggio tra pari per facilitare l'integrazione degli elementi più deboli e insicuri e valorizzare gli stili cognitivi di ogni studente.

I benefici di tale approccio didattico hanno avuto una ricaduta positiva sull'intero gruppo classe grazie alla partecipazione di tutti i discenti , e il superamento, da parte di alcuni, delle difficoltà a volte rappresentate da argomenti più specifici e complessi. L'apprendimento è stato supportato nelle ore di Italiano /Storia anche da attività di flipped classroom e da tecniche incentrate sull'esperienza pratica e

laboratoriale, sull'approccio problematico problem posing e solving, nonché a volte e su compiti di realtà, affinché i discenti potessero contestualizzare in modo significativo l'esperienza di studio .

Al termine di quest'anno e alla fine del percorso formativo la classe quinta fa registrare nel complesso un livello sufficientemente adeguato in base a quelli che devono essere i traguardi fissati in ogni disciplina per conoscenze ,capacità e competenze acquisite.

Ogni studente infatti riesce ad analizzare, osservare e operare autonomamente nei diversi campi cognitivi, ha acquisito complessivamente i nuclei essenziali disciplinari e riesce sufficientemente a gestire adeguatamente e poi ad affrontare nuove situazioni di problem solving .

Alcuni studenti poi, si sono distinti per un maggiore senso di responsabilità ed hanno conseguito un ottimo profitto; altri, per quanto dotati di buone potenzialità, in ragione di un impegno non sempre sistematico, hanno richiesto tempi più distesi per il conseguimento di livelli di profitto adeguati; altri ancora hanno richiesto continue sollecitazioni ad un impegno serio e responsabile

Per questi ultimi infatti,le conoscenze si rivelano ancora sommarie nella specificità e nella gestione delle competenze di base di alcune discipline.

QUADRO ORARIO

Materie di insegnamento	I biennio		II biennio		V anno
	I	II	III	IV	V
Religione Cattolica o Attività Alternative	33	33	33	33	33
Lingua e Letteratura Italiana	132	132	132	132	132
Lingua Inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Geografia Generale ed Economica	33	--	--	--	--
Matematica	132	132	132	132	132
Diritto ed Economia	66	66	66	66	66
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66	--	--	--
Scienze Integrate: Fisica	99	99	--	--	--
Scienze Integrate: Chimica	99	99	--	--	--
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	99	99	--	--	--
Tecnologie Informatiche	99	--	--	--	--
Scienze e Tecnologie Applicate	--	99	--	--	--
Complementi di Matematica	--	--	33	33	--
Elettrotecnica, Elettronica e Automazione	--	--	99	99	99
Struttura, Costruzione, Sistemi e Impianti del Mezzo	--	--	165	165	264
Meccanica, Macchine e Sistemi Propulsivi	--	--	99	99	132
Logistica	--	--	99	99	--
Totale ore annue di attività e di insegnamenti	108 9	105 6	105 6	105 6	105 6
Di cui in attività di laboratorio	165	99	264	297	330

1.4 PECUP in uscita e attività di sviluppo curricolare ed extracurricolare del Curricolo Verticale

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

1.5 Traguardi attesi in uscita

COMPETENZE COMUNI

A conclusione del percorso di studio, il diplomato in “Elettronica ed Elettrotecnica”, consegue i seguenti risultati espressi in termini di competenze:

- L'indirizzo “Elettronica ed Elettrotecnica” propone una formazione polivalente che unisce i principi, le tecnologie e le pratiche di tutti i sistemi elettrici, rivolti sia alla produzione, alla distribuzione e all'utilizzazione dell'energia elettrica, sia alla generazione, alla trasmissione e alla elaborazione di segnali analogici e digitali, sia alla creazione di sistemi automatici. Grazie a questa ampia conoscenza di tecnologie. Il **diplomato dell'indirizzo “Elettronica ed Elettrotecnica” è in grado** di operare in molte e diverse situazioni: organizzazione dei servizi ed esercizio di sistemi elettrici; sviluppo e utilizzazione di sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; utilizzazione di tecniche di controllo e interfaccia basati su software dedicati; automazione industriale e controllo dei processi produttivi, processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo; mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale. La padronanza tecnica è una parte fondamentale degli esiti di apprendimento.

COMPETENZE SPECIFICHE

Inoltre il diplomato in “Elettronica ed Elettrotecnica” ha competenze specifiche:

- nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;

- collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione;
- sviluppa e usa sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizza la strumentazione di laboratorio e di settore e applica i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi utilizzando le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integra conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi;
- interviene nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo.

A conclusione del percorso quinquennale può:

- proseguire gli studi in qualsiasi facoltà universitaria, in particolare ingegneria elettronica, ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria informatica, ingegneria gestionale, ingegneria elettrochimica, ingegneria energetica;
- insegnare come docente tecnico pratico sui laboratori attinenti al titolo di studio;
- lavorare presso aziende che si occupano di installazione e progettazione impianti di elettronica, elettrotecnica e impianti di conversione dell'energia da fonti alternative;
- lavorare come tecnico elettronico per impianti industriali o domestici.

2. PERCORSI ED ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE

2.1 Percorsi didattici e Competenze in uscita di Educazione civica

L'insegnamento/apprendimento di educazione civica implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione tecnica, comprese le attività di PCTO successivamente integrata con l'obbligo dell'insegnamento di Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

In ottemperanza dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, la revisione di curricoli, la scuola ha dato una revisione dei percorsi di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni e per armonizzare i contenuti già previsti nelle rispettive progettazioni.

In particolare, la progettazione richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, già presente nel Curricolo verticale della scuola in relazione all'insegnamento di "Educazione Civica". Le Unità formative, così definite, sono finalizzate a fornire ai nostri alunni, oltre la consapevolezza dei diritti e dei doveri, anche le regole di convivenza civile, per affrontare le sfide del futuro secondo gli obiettivi indicati nell'Agenda 2030.

La scuola, in tal senso, ha individuato dei percorsi trasversali pluridisciplinari da sviluppare nell'arco del quinquennio con competenze da valutare oralmente tramite la Griglia di Valutazione autentica (PTOF), che già contempla gli indicatori afferenti a comportamenti improntati a una cittadinanza attiva e responsabile. Le tematiche hanno sviluppato percorsi adeguati alle esigenze dei ragazzi e del territorio d'appartenenza.

Gli **insegnamenti** relativi al curricolo di Educazione Civica sono trasversali al curricolo delle discipline di insegnamento e rispondono ai seguenti obiettivi:

- sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società;
- contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita. civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
- sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.
- promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Materie di indirizzo : Elettronica ed Elettrotecnica - Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici - Sistemi Automatici .

PROSPETTO DIDATTICO DEI PERCORSI TRASVERSALI PLURIDISCIPLINARI DI ED. CIVICA

UNITÀ FORMATIVE TRASVERSALI	DISCIPLINE COINVOLTE	DURATA	TEMI CURRICOLARI	Tematiche riferite alla L. n°92/2019 agli Obiettivi dell'Agenda 2030
Esercitare in modo concreto la cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	Italiano 2 h	2 ore	Sintesi del Regolamento di Istituto e della DDI, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità	Educazione alla cittadinanza attiva
Conoscere i valori che ispirano il nostro ordinamento giuridico	Storia/Diritto 5 h Ove presente	5 ore	Dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana	Costituzione e istituzioni dello Stato
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Italiano/Diritto 3h Ove presente Storia/Diritto 3h Ove presente Inglese 3 h	9 ore	Le Organizzazioni Internazionali La struttura e le funzioni degli organismi internazionali L'Italia nel contesto internazionale; Le funzioni dell'ONU; Il ruolo della NATO;(Italiano Storia/Diritto)	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali anche attraverso un'analisi scientifica	Storia 4 h	11 ore	Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano; Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni (Storia);	Obiettivo 10
	Matematica 3 h		Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo) (Lingua inglese); Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici (Matematica)	Obiettivo 16
	Inglese 4 h		La Brexit (Inglese)	
Prendere coscienza che la guerra è una forma di violenza collettiva armata fra gruppi organizzati	Storia 6 h	6 ore	Le guerre e la pace; Dalla guerra fredda alla caduta del muro di Berlino;	Obiettivo 16
VALUTAZIONE				
Voto finale esplicitato come media fra le valutazioni attribuite alle prove individuali delle singole discipline (una a quadrimestre), ed il voto di comportamento.		33 ore	PRODOTTO FINALE: lavoro di gruppo	

Sono state svolte altre tre ore di ed. civica dai docenti di indirizzo sulle seguenti tematiche:

UNITÀ FORMATIVE TRASVERSALI	DISCIPLINE COINVOLTE	DURATA	TEMI CURRICOLARI	Tematiche riferite alla L. n°92/2019 agli Obiettivi dell'Agenda 2030
Filmato con discussione "ad un passo verso il Futuro.	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici (2h)	4 ore	Lavoro dignitoso e crescita economica	Obiettivo 8
Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici	Elettronica ed Elettrotecnica (1h)		Energia e Ambiente	Obiettivo 7
	Sistemi Automatici (1h)			

L'unità formativa sopra descritta prevede una parte comune ed una differenziata per le classi quinte dell'istituto. La valutazione avviene tramite verifica orale e/o tramite griglia di valutazione autentica (PTOF) di un prodotto finale.

La docente referente per l'educazione civica è la prof.ssa di Lettere De Vincenzi Ester

3. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E STRATEGIE DIDATTICHE

3.1 Ambienti di apprendimento strutturati e non, funzionali alla realizzazione del curriculum

Laboratori di settore	Piattaforma WorkSpace	Videoconferenze online
Video lezioni	Smartphone	Moduli interattivi su Google
Attività di flipped classroom Debate		Schede di lavoro/Mappe concettuali e cognitive
Tablet	Internet	Aula Multimediale "Aula 3.0"

3.2 Modalità di lavoro- metodologie innovative (PTOF)

La pratica didattica è incentrata su metodologie innovative impiegate sul protagonismo degli studenti, in modo da agevolare l'interdisciplinarietà, il confronto tra i discenti, la rielaborazione condivisa e la costruzione collettiva della conoscenza, nonché sul laboratorio e la didattica laboratoriale come metodologia di apprendimento.

3.3 Strumenti didattici

- PERSONAL COMPUTER
- INTERNET
- TABLET
- PIATTAFORMA WORKSPACE
- MOODLE (MODULAR OBJECT ORIENTED DYNAMIC LEARNING ENVIRONMENT)
- SCHEDE DI LAVORO GUIDATE
- MAPPE CONCETTUALI E COGNITIVE
- DISPENSE
- TESTI DI LETTURA E APPROFONDIMENTO
- SMART BOARD

4. PROGETTAZIONI TRASVERSALI

4.1 Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento di indirizzo (PECUP)

La progettazione dei percorsi è stata sviluppata in sintonia con la progettazione di Educazione civica per stimolare in ciascun alunno una educazione inclusiva e di qualità equa e flessibile ai propri fabbisogni educativi e al contesto di riferimento, in cui la scuola opera. Istruzione, formazione e apprendimento, al centro delle più recenti indicazioni e politiche europee- punti focali del programma d'azione dell' "Agenda 2030 per una crescita sostenibile" pubblicata dall'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite), rappresentano i punti di arrivo della nostra progettazione, pur nel disagio causato dalla pandemia in atto. L' "Agenda 2030" rappresenta per noi docenti l'anello di congiunzione tra le varie progettazioni di Istituto, al fine di armonizzare i diversi percorsi didattici, rafforzare la dimensione formativa dell'Istituzione, raccordare le competenze trasversali e le competenze tecnico-professionali in una dimensione culturale e socio-territoriale. Il profilo professionale in uscita del corso è stato finalizzato alla formazione di una figura professionale flessibile e informata sul ruolo da svolgere nei diversi settori ed ambiti in cui potrà trovare efficace inserimento.

Il progetto ha avuto come obiettivo principale la preparazione degli alunni per un ingresso consapevole nella realtà lavorativa.

4.2 Competenze del Percorso progettuale (PCTO) con specifico riferimento all'EQF

Discipline coinvolte	Competenze da potenziare in termini di capacità		
	3° anno	4° anno	5° anno
Elettronica	Liv. IV - La competenza in materia di cittadinanza	Liv. IV - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	liv. V - Competenza Imprenditoriale
TPSEE			
Sistemi Automatici			

PROSPETTO DIDATTICO - OPERATIVO DELLE PROGETTAZIONI

Anno	Ore	Note
3°	19	PROGETTO: Sicurezza sul luogo di lavoro e sicurezza elettrica
4°	73	PROGETTO: Un'indagine sul territorio che creano cittadini più consapevoli, percorso di formazione in e-learning tramite la Leroy Merlin
5°	58	PROGETTO: L'energia in Italia e Mitsubishi Electric Italia Progetto Mentor-ME
tot	150	

Il progetto per le competenze trasversali all'orientamento sviluppato per l'anno corrente, prevede la trattazione dei contenuti relativi allo sviluppo delle tematiche relative alla produzione de "L'Energia in Italia".

In esso sono state trattate, con lezioni frontali della durata di 30 ore complessive, i più importanti sistemi di produzione dell'energia, partendo dalle fonti tradizionali, quali idroelettrico e termoelettrico da fonti fossili, fino ad arrivare alle fonti rinnovabili sviluppate in Italia, quali solare, eolico e geotermico, con un rapido cenno al nucleare presente oggi in Europa e quello che in futuro, costituirà la risoluzione del problema energetico mondiale, il nucleare per fusione.

Il progetto è stato sviluppato all'inizio del pentamestre a partire dal 15/01/2023 fino al 14/03/2023. Accanto a tale progetto è stato sviluppato un progetto sulla trattazione dell'automazione, con un corso e-learning, organizzato in collaborazione con Mitsubishi Electric Italia sull'utilizzo e la programmazione dei PLC.

Inoltre sono state organizzate due visite didattiche sia presso un'azienda di produzione di lampade a LED, per visionare le apparecchiature automatiche di produzione e sia presso la centrale idroelettrica di Olevano sul Tusciano e la diga dell'Alento.

La calendarizzazione della seconda parte del progetto è riportata nella seguente tabella, dalla quale si può vedere che le 44 ore residue da farsi, si svolgono nelle ore pomeridiane del mese di maggio e ad oggi restano ancora 26 ore di attività da svolgere.

CALENDARIO ATTIVITA' PROGETTO MENTOR-ME (II PARTE PCTO)

Attività di PCTO Classe VC					
data / ora				Attività	
28/04/2023	venerdì		9:00 - 14:00	6	Visita stabilimento produzione lampade a LED Phaenomena Srl
03/05/2023	mercoledì	Laboratorio informatica 2	15:00 - 18:00	3	Mentor-ME progetto Mitsubshi electric Assistenza al primo accesso. 1. attività e organizzazione generale dell'azienda; 2. indicazioni sul mandato che gli studenti dovranno sviluppare durante il percorso di PCTO; 3. funzioni operative svolte dall'ufficio incaricato di seguirli.
05/05/2023	venerdì	Laboratorio informatica 2	15:00 - 18:00	3	Mentor-ME progetto Mitsubshi electric LEZIONI 1-2 - Corso base PLC compatti TEST
09/05/2023	martedì	Laboratorio informatica 2	15:00 - 18:00	3	Mentor-ME progetto Mitsubshi electric LEZIONE 3 - Corso di programmazione base con l'uso del linguaggio Ladder TEST
12/05/2023	venerdì	Laboratorio informatica 2	15:00 - 18:00	3	Mentor-ME progetto Mitsubshi electric LEZIONE 4 - Corso di programmazione base con l'uso del linguaggio ST TEST
16/05/2023	martedì	Laboratorio informatica 2	15:00 - 18:00	3	Mentor-ME progetto Mitsubshi electric LEZIONE 5 - Introduzione alle macchine utensili e al CNC. TEST
19/05/2023	venerdì	Laboratorio informatica 2	15:00 - 18:00	3	Mentor-ME progetto Mitsubshi electric LEZIONE 6 - Corso di programmazione ISO. TEST
23/05/2023	martedì	Laboratorio informatica 2	15:00 - 18:00	3	Mentor-ME progetto Mitsubshi electric LEZIONE 7 - Introduzione alla robotica TEST
25/05/2023	giovedì		9:00 - 17:00	8	Visita Centrale idroelettrica Alento
26/05/2023	venerdì	Laboratorio informatica 2	15:00 - 18:00	3	Mentor-ME progetto Mitsubshi electric LEZIONE 8 - DRC – Direct Robot Control TEST
30/05/2023	martedì	Laboratorio informatica 2	15:00 - 18:00	3	Mentor-ME progetto Mitsubshi electric LEZIONE 9 - Robot collaborativo
05/06/2023	lunedì	Laboratorio informatica 2	15:00 - 18:00	3	Mentor-ME progetto Mitsubshi electric SMARTWORKING - Dalla teoria alla pratica
07/06/2023	mercoledì	Laboratorio informatica 2	15:00 - 18:00		Eventuale recupero
	TOT			44	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PERCORSI PCTO

COMPETENZECHIAVEEUROPEE	COMPETENZE OBBLIGO DI ISTRUZIONE E COMPETENZE DI CITTADINANZA DAL D.M.139/2007
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi
COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
	Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali e sociali.
	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni dell'energia a partire dall'esperienza.
COMPETENZA DIGITALE	Utilizzare e produrre testi multimediali.
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
	Acquisire ed interpretare l'informazione.
	Individuare collegamenti e relazioni.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sulla conoscenza di sé e degli altri e sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
	Collaborare e partecipare.
	Agire in modo autonomo e responsabile.
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Progettare
	Risolvere problemi.
	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, artistico, letterario e musicale.
	Identificare i valori di riferimento alla base della cultura, del sapere, dell'educazione e dell'organizzazione sociale del mondo contemporaneo.

PARTE SECONDA: STRUMENTI PER L' INCLUSIONE E COMPETENZE DIGITALI**5. INDICAZIONI SU STRATEGIE, METODI E STRUMENTI PER L'INCLUSIONE****5.1 Alunni con BES – Piano annuale inclusione**

Il PAI è ritenuto lo sfondo integratore di tutta l'offerta formativa a garanzia dell'efficace inclusione degli alunni con BES. Sono previsti dal PTOF progetti dedicati, corsi di formazione, protocolli di accoglienza condivisi. Alla redazione dei PEI e PDP collabora il GLI, con il coinvolgimento delle famiglie e gli attori esterni (ASL, educatori ecc.) coinvolti. I PEI/PDP vengono aggiornati con regolarità in seno agli organi competenti e il monitoraggio è costante. Gli interventi si ritengono efficaci e gli alunni con BES partecipano a tutte le attività anche extracurricolari e di PCTO confermando l'efficacia del Piano Annuale per l'Inclusione. Gli studenti stranieri sono di II generazione, pertanto non sono necessari corsi di lingua italiana, ma si realizzano interventi sulle tematiche interculturali e valorizzazione delle diversità. Sono state adottate modalità condivise di verifica degli esiti e di monitoraggio per classi parallele/sedi; le procedure e i protocolli sono pubblici e formalizzati. Per tutti gli alunni con BES e per gli alunni che all'atto dell'Iscrizione risultano adottati o certificati, il GLI garantisce incontri dedicati per l'individuazione di eventuali percorsi personalizzati con il coinvolgimento delle famiglie ed eventuali figure professionali esterne a garanzia dell'inclusione efficace. Gli alunni con difficoltà vengono supportati mediante corsi di recupero e potenziamento e all'occorrenza con revisione dei PDP e PEI. Per ogni attività intrapresa si utilizzano percorsi

formalizzati, metodologie didattiche innovative, classi aperte, ambienti di apprendimento flessibili. (sono previste verifiche (ex ante, in itinere ed ex post). E' costante la partecipazione ad iniziative di valorizzazione delle eccellenze quali Olimpiadi di Italiano, di Matematica, di Informatica, Cisco ecc... che contribuiscono ad aumentare l'autostima degli alunni coinvolti e fungono da traino per gli altri.

Si utilizzano costantemente le TIC per garantire una didattica individualizzata in modo omogeneo in tutte le classi ma il numero di alunni con B.E.S. rilevati nel corso dell'anno necessita della revisione continua degli interventi di recupero programmati per ciascuna classe/disciplina/sede.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

L'Istituto attiva Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, di concerto con i partner e gli enti certificati, integrati nel curriculum verticale, coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, previsto dal DPR 87 e 88/2010 e con L. 107/2015 e ormai propri dell'identità progettuale dell'Istituzione:

- per il recupero delle carenze formative;
- per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica;
- per la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva;
- per il potenziamento dell'inclusione scolastica;
- per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e l'istruzione permanente dei cittadini;
- per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- per l'educazione all'auto-imprenditorialità;
- per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- per il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- per l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità;
- per la valorizzazione del merito degli alunni;
- per incrementare l'alternanza scuola/lavoro e la cultura della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le attività progettuali di seguito riportate saranno attuate, in coerenza con i fondi di cui al FIS, come esplicitato nella Contrattazione Integrativa di Istituto pubblicata all'Albo sindacale online e con le figure professionali di cui all'organico di potenziamento con l'obiettivo, tra l'altro, di garantire percorsi di alternanza scuola/lavoro anche agli alunni delle classi V dell'Istituto e di potenziare la didattica laboratoriale e la flessibilità organizzativa (classi aperte, gruppi di livello) di cui al PDM.

Tutti i progetti prevedono, dall'a.s. 2014/15, l'acquisizione di competenze certificate (Modello EUROPASS), di concerto con enti/aziende esterni riconosciuti a livello nazionale e/o europeo o partner dell'Istituto.

Per analogia con la normativa PON FSE, tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare verranno attivati, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico ed elaborazione del GANTT delle attività, con un numero minimo di discenti pari a 15 unità, secondo le modalità fissate nella Contrattazione di Istituto.

I progetti curricolari, attuati nell'ambito del 20% della quota di autonomia previste dal DPR 275/99 e successive modifiche e integrazioni, costituiscono la contestualizzazione del PECUP nazionale e contemporaneamente la valorizzazione delle risorse professionali dell'Istituto e del territorio sul quale la scuola insiste

Obiettivi regionali

- Promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e la riduzione della varianza tra classi;
- Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti incentivando percorsi di educazione alla legalità anche in riferimento ai fenomeni di devianza giovanile e di bullismo;
- Diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS) anche attraverso percorsi di innovazione didattica.

6.1 Attività di recupero/potenziamento

Modalità organizzativa	Obiettivi	Attività	Strumenti	Metodologie	Esiti
Orario curricolare: recupero e potenziamento in itinere	Colmare le carenze disciplinari e migliorare la qualità d'aula	Approfondimenti, lezioni mirate e individualizzate, integrazioni disciplinari	Utilizzo della piattaforma WorkSpace	Cooperative e learning, lezioni dialogate, verifica delle esercitazioni, colloqui su problematiche attuali,	Come da valutazione formativa bimestrale e sommativa quadrimestrale
Orario extracurricolare; corsi di recupero, webinar per Progettazioni PCTO e/o educazione civica.	Colmare le carenze disciplinari, migliorare la partecipazione, compattare il gruppo classe, dialogare su problematiche sociali o di contesto, affrontare momenti di disagio relazionale	Ampliamento delle attività disciplinari, culturali e tecnologiche; Sviluppo di percorsi interdisciplinari in funzione dell'Esame di Stato; Webinar sull'Orientamento, PCTO e approfondimenti di Ed. Civica.	Utilizzo della piattaforma WorkSpace; Ricerche, lettura di articoli di giornale, lettura delle produzioni scritte, esercitazioni e sviluppo di progetti inerenti all'area di indirizzo.	Cooperative e learning, lezioni dialogate, verifica delle esercitazioni, colloqui su problematiche attuali,	Come da valutazione formativa bimestrale e sommativa quadrimestrale

6.2 Attività/progetti realizzati per l'ampliamento dell'Offerta formativa

TITOLO PROGETTO	OBIETTIVI	RISULTATI
<p>PON POC "RELAZIONANDOSI" - Modulo SPORT INSIEME Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità 10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti.</p> <p>PON POC "RELAZIONANDOSI" - Modulo TEATRANDO Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità 10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti.</p>	Obiettivi specifici 10.1, 10.2 e 10.3	<p>Riduzione della dispersione scolastica . Promuovere e il benessere dello studente Favorire lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze di base per rafforzare il successo formativo Migliorare ed accrescere il numero degli alunni che riportano esiti superiori alla sufficienza. Accrescimento del numero degli alunni che raggiungono risultati eccellenti nelle competenze di base</p>
<p>PON "CON UNA MARCIA IN PIU'- Modulo MULTISKILLS Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"</p>	10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A	<p>Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e della IA e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio. Migliorare la qualità degli esiti degli apprendimenti finali , specie nelle discipline scientifiche e professionalizzanti.</p>
<p>PROGETTO "DIAMO VOCE ALLA MEMORIA" Adesione a LIBERA - ASSOCIAZIONI, NUMERI, NOMI CONTRO LA MAFIA .</p>	<p>Educare alla legalità attraverso l'Azione 2" del progetto che prevede l'attivazione di "Laboratori di memoria" per gli studenti, tenendo conto della proposta educativa per le scuole verso la XXVIII Giornata Nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.</p>	<p>Favorire e rafforzare il principio della legalità attraverso l'approfondimento delle storie delle vittime innocenti della mafia</p>
<p>CONCORSO SALVIAMO IL MONDO,FACCIAMO LA PACE Premio Artistico Letterario "Don Peppe Diana"</p>	Educazione alla legalità	<p>Favorire e rafforzare il principio della legalità attraverso l'approfondimento delle storie delle vittime innocenti della mafia</p>

6.3 Percorsi interdisciplinare (nuclei tematici trasversali) per il colloquio orale

Competenze trasversali	Nuclei Tematici	Discipline Coinvolte
Competenze in madre lingua e nella L2; Competenze in materia di consapevolezza personale e culturale; Competenze in materie tecnico - scientifiche; Competenze storico - sociale.	Cittadini nell'era digitale tra sviluppo tecnologico e innovazione	Italiano
		Storia
		Inglese
		Sistemi Automatici
		TPSEE
		Elettronica
		Matematica
Competenze in madre lingua e nella L2; Competenze in materia di consapevolezza personale e culturale; Competenze in materie tecnico - scientifiche; Competenze storico - sociale.	Sviluppo sostenibile: l'azione umana su ambiente e salute	Italiano
		Storia
		Inglese
		Sistemi Automatici
		TPSEE
		Elettronica
		Matematica
Competenze in madre lingua e nella L2; Competenze in materia di consapevolezza personale e culturale; Competenze in materie tecnico - scientifiche; Competenze storico - sociale.	Lavoro ieri e oggi tra diritti, sicurezza e salute	Italiano
		Storia
		Inglese
		Sistemi Automatici
		TPSEE
		Elettronica
		Matematica

6.4 Attività previste per favorire la transazione ecologica e culturale

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTI IN USCITA	OBIETTIVI	RISULTATI
CONFERENZA DI ORIENTAMENTO E INFORMAZIONE DELL'ESERCITO ITALIANO In videoconferenza	Orientare e informare gli studenti sulle modalità di accesso ai concorsi pubblici nell'EI	Garantire altre opportunità di scelte lavorative oltre a quelle offerte dall'indirizzo di studio
TUTTE LE ALTRE ATTIVITA' SONO RELATIVE AL PCTO E SONO DEBITAMENTE DETTAGLIATE AL P. DEI DOCUMENTO		

6.5 Attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale

Pilastri del piano Rigenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi;
- La rigenerazione delle infrastrutture;
- La rigenerazione dei comportamenti;
- La rigenerazione delle opportunità.

Obiettivi dell'attività

sociali	Superare il pensiero antropocentrico
	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare
ambientali	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
economici	Conoscere il sistema dell'economia circolare
	Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
	Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
	Acquisire competenze green

Risultati attesi

- aumentare la consapevolezza dei giovani sul tema dei cambiamenti climatici e della transizione energetica ed ecologica;
- orientare studenti e studentesse verso percorsi formativi legati allo sviluppo delle rinnovabili e alle richieste di specifiche competenze (green jobs);
- attivare processi di co-progettazione attiva che partano dal basso rendendo protagonista la comunità educante.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Descrizione attività

1. **WORKSHOP SU ENERGIE & CLIMA** Il workshop è un “evento-laboratorio” in cui si lavora attivamente sui contenuti; i partecipanti sono i protagonisti attivi, animano la discussione, condividono idee ed immaginando domande e risposte. Con tale strumento si affrontano temi in maniera innovativa e ci si immerge appieno in un percorso attivo ed esperienziale. I due workshop proposti riguardano i temi dell'energia e del clima (verrà scelto, in base alle inclinazioni e le caratteristiche della scuola/classe, uno dei due); obiettivo quello di stimolare la conoscenza sui temi in tutta la loro complessità, stimolare il ragionamento critico e far emergere soluzioni.

2. **INFODAY (UNIVERSITÀ E GREEN JOBS)** Il secondo appuntamento sarà un appuntamento più frontale e di conoscenza specifica dei temi trattati durante il primo incontro. Sulla base delle specificità di ciascun istituto sarà previsto un incontro di approfondimento/infoday con tecnici, ingegneri ambientali, green workers nonché professori, ricercatori, laureati e laureandi in discipline scientifiche che potranno offrire ai giovani possibilità concrete e tangibili di percorsi universitari e professionalità green da scegliere al termine del percorso scolastico.

3. **VISITE GUIDATE** Il terzo incontro prevede visite guidate sul Territorio di impianti ad energia rinnovabile, comunità energetiche, aziende green virtuose. I giovani avranno la possibilità dunque di osservare e conoscere realtà attive e operative, di porre domande e curiosità, di sperimentarne direttamente le funzionalità. Sarà inoltre possibile predisporre per i ragazzi e le ragazze percorsi di formazione, di tirocinio e di ricerca presso le aziende stesse.

4. **PORTFOLIO ENERGIA E CLIMA** Il portfolio si configura come un dispositivo pedagogico imprescindibile poiché rappresenta un prodotto e insieme un processo di documentazione che raccoglie, restituisce e sistematizza, attraverso la narrazione, le esperienze compiute dai ragazzi e delle ragazze. In questo caso, il portfolio aiuterà a sistematizzare il percorso fin dal primo incontro e trasformarlo in una traccia sia identitaria che comunitaria di consapevolezza climatica ed energetica che sarà poi inserita in una cornice più ampia complessiva di tutte le scuole che hanno partecipato a tale percorso.

5. **GIOVANI PER IL CLIMA** I ragazzi e le ragazze coinvolti nei percorsi di educazione energetica si incontreranno (fisicamente e/o virtualmente) per confrontarsi, far emergere idee e soluzioni per un futuro green, rinnovabile e sostenibile.

7. GESTIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI STUDENTESCHE**7.1 Quadro sinottico -Partecipazione ad eventi e manifestazioni**

DATA	LUOGO	ATTIVITÀ SVOLTE	COLLABORAZIONI ATTIVATE
15 Dicembre 2022	Teatro San Demetrio in Salerno	La Vita di Giovanni Verga	Attività di approfondimento sulla vita dell'autore in chiave moderna
18 Dicembre 2022	IIS E.Mattei	Open day	Accoglienza Tutoraggio Attività laboratoriale
22 Gennaio 2023			
Mensile	Piattaforma Google Meet – Aula magna	Assemblee di classe e d'Istituto in DDI	Condivisione di problemi e temi di attualità. Lettura e discussione dei verbali delle singole classi.
3 Febbraio 2023	Piattaforma Google Meet	Partecipazione incontro informativo, con l'assessore Palma sulle elezioni Consulta giovanile di Eboli	Incontro di presentazione a carattere informativo sull'elezione della Consulta Giovani di Eboli
22 Febbraio 2023	Piattaforma Google Meet	Partecipazione all'incontro informativo Progetto "sportello amico trapianti ,con la referente del Distretto Sanitario di Eboli	Condivisione di problemi e di attualità
13 Marzo 2023	Visione Film al Teatro Cinema Italia in Eboli	Partecipazione con dibattito al termine del film .	Condivisione di problemi e di attualità Il tema dell'amicizia e della precarietà del lavoro nel mondo attuale
24 Marzo 2023	Piattaforma Google Meet	Partecipazione Videoconferenza sulle Agromafie	Educazione alla legalità e lotta al contrasto della mafia .
9 Maggio 2023	Piattaforma Google Meet	Incontro Memoria Viva - Vita di Giancarlo Siani	Educazione alla legalità e lotta al contrasto della mafia

8. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE (PNSD)

Attività previste

Titolo attività:	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi
Ambienti per la didattica digitale integrata	Il 70% della aule didattiche sono fornite di Smartboard acquistati con i fondi PON (FESR) REACT EU e Scuola 4.0 DDI Mezzogiorno. Nel prossimo anno con i fondi PNRR dell'azione Next Generation Classroom si prevede di acquistare ulteriori Smart Board affinché tutti gli ambienti didattici siano supportati da questo dispositivo fondamentale per applicare una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento.
Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)	Challenge Prize stimolano l'innovazione e trovano soluzioni ancora non esistenti, che rispondano a problemi rilevanti per la società. Dati gli ottimi risultati ottenuti nel triennio precedente e la valenza formativa delle attività che hanno dato un forte impulso allo sviluppo delle Soft Skills oltre che delle Hard Skills la scuola continuerà, per quanto possibile, a partecipare attivamente a tali iniziative.
Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)	I finanziamenti PON (FESR) – REACT EU. Asse V - Azione 13.1.1 hanno consentito di cablare tutte le 4 sedi dell'istituto implementando dispositivi hardware e software che consentono accessi in sicurezza. L'obiettivo per il triennio 2022/2025 consiste nel standardizzare le linee guida BYOD nel prossimo anno scolastico al fine di consentire l'uso del dispositivo personale in modo consapevole.
Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)	Con l'avviso pubblico 10812 del 13/05/2021 la scuola è stata destinataria di ulteriore € 16.000,00 da destinare alla realizzazione di spazi laboratoriali per l'apprendimento delle STEM che sono stati destinati all'ampliamento della strumentazione del laboratorio AR/VR realizzato con il precedente finanziamento del 2018. La fase di acquisto è stata ultimata agli inizi di dicembre 2022 e la consegna è prevista nelle prime settimane di gennaio 2023. Il laboratorio si arricchisce di ulteriori dispositivi indispensabili alle STEM come robot didattici, stampante 3D e fotocamera 360°. Con il triennio 2022/2025 la scuola punta ad una maggiore diffusione di nuove metodologie didattiche basate sulle STEM.
Digitalizzazione amministrativa della scuola	Con i finanziamenti "PA DIGITALE 2026 del PNRR azione 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud" la scuola ha come obiettivo, entro la fine dell'anno scolastico, dei pochi servizi di segreteria che attualmente lavorano ancora su server locali.
Un framework comune per le competenze digitali degli studenti	Obiettivo della scuola è quello di dotarsi di un framework chiaro e condiviso in materia di competenze digitali necessario punto di riferimento per un'efficace progettazione didattica, guardando ad esperienze di mappatura e ricostruzione delle competenze già disponibili come il framework DIGICOMP. Il possesso delle competenze digitali è inquadrato come condizione essenziale per l'esercizio attivo della cittadinanza (digitale). Si prevede l'istituzione di un tavolo tecnico per la redazione di un framework che servirà a dare un indirizzo chiaro sulla dimensione, sul ruolo e sul contorno delle competenze digitali che ogni studente dovrà sviluppare nel triennio 2022-2025.
Alta formazione digitale	Si prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola per la formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Tali attività saranno svolte nell'ambito dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.
Un animatore digitale in ogni scuola	In linea con le azioni previste dal PNSD l'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale e i componenti del Team dell'Innovazione. Le attività previste per il triennio 2022/2025 si basano principalmente sul rafforzamento delle competenze digitali acquisite dal personale nell'ultimo triennio e si baseranno sulle seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> - diffusione ed incentivazione all'uso di piattaforme didattiche digitali - condivisione e diffusione di repository di materiale didattico - uso di spazi didattici innovativi

PRIMO BIENNIO			
CLASSE PRIMA	Area delle Competenze	Scenario di apprendimento	Livello di padronanza
	Area N°3: Creazione di contenuti digitali	Preparare una presentazione su un determinato argomento da esporre ai compagni di classe	A livello base (1) , eventualmente aiutato, sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> individuare modalità per creare e modificare contenuti semplici in formati semplici, scegliere come esprimermi attraverso la creazione di strumenti digitali semplici.
CLASSE SECONDA	Area delle competenze	Scenario di apprendimento	Livello di padronanza
	Area N°3: Creazione di contenuti digitali	Preparare una presentazione su un determinato argomento da esporre ai compagni di classe.	A livello base (2) , in autonomia e con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di: individuare modalità per creare e modificare contenuti semplici in formati semplici, <ul style="list-style-type: none"> scegliere come esprimermi attraverso la creazione di strumenti digitali semplici.

SECONDO BIENNIO			
CLASSE TERZA	Area delle Competenze	Scenario di apprendimento	Livello di padronanza
	Area N°3 Creazione di contenuti digitali	Preparare una presentazione su un determinato argomento da esporre ai compagni di classe.	Livello Intermedio (3) Da solo e risolvendo problemi diretti, sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> indicare modalità per creare e modificare contenuti ben definiti e sistematici in formati ben definiti e sistematici, esprimermi attraverso la creazione di strumenti digitali ben definiti e sistematici.
CLASSE QUARTA	Area delle Competenze	Scenario di apprendimento	Livello di padronanza
	Area N°3: Creazione di contenuti digitali	Preparare una presentazione su un determinato argomento da esporre ai compagni di classe.	Livello Intermedio (4) In modo indipendente, secondo i miei fabbisogni e risolvendo problemi ben definiti e non sistematici, sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> individuare modalità per creare e modificare i contenuti in diversi formati; esprimermi attraverso la creazione di strumenti digitali.

QUINTO ANNO			
	Area delle competenze	Scenario di apprendimento	Livello di padronanza
CLASSE QUINTA	Area N°3: Creazione di contenuti digitali	Preparare una presentazione su un determinato argomento da esporre ai compagni di classe.	Livello Avanzato (5) Oltre a fornire supporto agli altri, sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • applicare modi per creare e modificare i contenuti in diversi formati, • mostrare modalità per esprimersi attraverso la creazione di strumenti digitali.

8.1 Competenze PNSD in uscita

- a) Utilizzo consapevole delle dotazioni digitali, attraverso l'acquisizione e la gestione corretta degli accessi compreso la connessione a servizi aggiuntivi;
- b) individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie;
- c) costruire e verificare ipotesi di lavoro utilizzando le fonti d'interesse per migliorare le proprie potenzialità e utilizzare al meglio le risorse del territorio.

PARTE TERZA: VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9. VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche effettuate nel corso dell'anno per numero e tipologia hanno rispettato quanto stabilito nel Protocollo Valutativo di Istituto.

Per tutte le discipline le verifiche effettuate nel corso di ogni periodo dell'anno scolastico hanno rispettato quanto stabilito nel PTOF.

9.1 Tipologie di verifiche

ORALE	SCRITTA	GRAFICA	PRATICA
Colloqui individuali o di gruppo: Lettura e comprensione di testi di diverso genere; Conversazione con la classe; Relazioni scritte e orali; Relazioni individuali e/o di classe.	Analisi del testo; Modulo google a risposta multipla a tempo; Prove condivise; Testi argomentativi; Tipologia di testo A-B-per il nuovo esame di Stato.Lavori interdisciplinari di italiano /storia/ed.civica con produzione slide. Produzioni di analisi e riflessioni sui testi. Questionari a risposta multipla e aperte. Presentazioni Canva e PPT Google. Procedimenti di calcolo; Attività laboratoriali di indirizzo	Tabelloni di sintesi; Disegni e composizioni; Rappresentazioni geometriche	Compiti di prestazione e Prove di Laboratorio virtuale.

9.2 Criteri generali di valutazione

I Dipartimenti hanno elaborato apposite griglie di valutazione. In particolare la rubrica riportata in allegato rappresenta il superamento della tradizionale valutazione per discipline, a garanzia della valutazione autentica degli obiettivi declinati nel curriculum verticale elaborato secondo la struttura proposta dal quadro europeo dei titoli e delle certificazioni, integrato dalle attività di PCTO e delle soft skills. La rubrica costituisce, pertanto, uno strumento di valutazione finalizzato all'integrazione dei tradizionali documenti di corrispondenza giudizio/voto ed alla valorizzazione ed alla misurazione delle competenze acquisite in rapporto ai traguardi formativi, al PECUP, al curriculum verticale. Inoltre la legge n.107/2015 introduce elementi di novità rispetto alle discipline preesistenti, prevedendo ai commi 37 e 40, una specifica valutazione sulle attività di PCTO.

Ex C.M. 89/2012, giusta delibera del Collegio dei Docenti, la valutazione intermedia (1°quadrimestre) sarà effettuata mediante voto unico come per la valutazione finale.

Per l'insegnamento della lingua Inglese, sia negli Istituti Tecnici che nei Professionali: "Il docente definisce e sviluppa il percorso d'apprendimento in modo coerente con l'indirizzo degli studi. Il docente

individua, a tali fini, gli strumenti più idonei, inclusi quelli multimediali e interattivi, con la conseguente adozione di tipologie di verifica coerenti con le scelte metodologiche adottate (C.M n° 89/2012

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (VOTO 4)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	<p>Non conosce dati e contenuti. Frequenta saltuariamente e non si sottopone regolarmente alle verifiche degli apprendimenti Possiede conoscenze estremamente lacunose e frammentarie. Non riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici anche se forniti. Effettua analisi e sintesi lacunose e imprecise</p>
---	--

INSUFFICIENTE (VOTO 5)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	<p>Conoscenze superficiali e non del tutto complete. Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni. Capacità comunicativa molto semplice e disarticolata Autonomia operativa non adeguata.</p>
---	--

SUFFICIENTE (VOTO 6)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	<p>Conosce dati e contenuti essenziali che esprime in modo semplice. Applica le conoscenze acquisite ed esegue sufficientemente compiti semplici. Effettua analisi e sintesi corrette ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare sufficienti valutazioni. Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori</p>
---	---

BUONO (VOTO 7)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	<p>Conosce dati e contenuti, che esprime in maniera più che sufficiente. Applica i contenuti e le procedure con buona esecuzione dei compiti. Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Effettua valutazioni autonome ma non sempre approfondite. Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, pur con qualche incertezza operativa</p>
---	--

DISTINTO (VOTO 8)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	<p>Conosce dati e contenuti e li espone con chiarezza e proprietà di linguaggio. Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, pur con qualche imprecisione</p>
---	--

OTTIMO (VOTO 9)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	<p>Conosce dati e contenuti in modo completo, approfondito e coordinato e li espone in modo appropriato e con apporti personali. Esegue compiti complessi, applica in maniera puntuale le conoscenze e le procedure in nuovi contesti. Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.</p>
---	---

ECCELLENTE (VOTO 10)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	Conoscenze complete, approfondite, ampliate e personalizzate Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti
---	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI		
Rapporti interpersonali e rispetto delle regole	Impegno e motivazione	Voto
È collaborativo in tutte le situazioni. Anima il gruppo classe con intelligenza e garbo e intrattiene rapporti ottimali con tutta la comunità scolastica.	Assolve con assiduità ed entusiasmo gli impegni di studio, in presenza e a distanza, di fronte a nuovi compiti accetta con entusiasmo ogni sfida formativa.	10
Collabora attivamente al dialogo educativo e si rapporta lealmente con tutti i membri della comunità scolastica.	Assolve con zelo gli impegni di studio, in presenza e a distanza, evidenziando interesse costante in tutti gli ambiti educativi e disciplinari.	9
Collabora al dialogo educativo e ben si rapporta con tutti i membri della comunità scolastica.	Si impegna in modo autonomo e costante partecipando in forma attiva al dialogo educativo, in presenza e a distanza.	8
È disponibile al dialogo educativo e sa generalmente rapportarsi con i compagni e con il personale della Scuola.	Si impegna con una certa continuità nello studio evidenziando, però, una motivazione non sempre adeguata in alcune discipline, in presenza e a distanza.	7
Accetta con difficoltà il dialogo educativo.	Si impegna in modo discontinuo e/o superficiale, in presenza e a distanza.	6
Dimostra scarso rispetto nei confronti dei compagni e della comunità scolastica. Ha riportato uno o più rapporti disciplinari.	Ha riportato rapporti disciplinari che hanno comportato l'allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni.	5

RUBRICA DI VALUTAZIONE AUTENTICA (sez 13.5 del PTOF 2022/25)

CRITERI		LIVELLI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE	PUNTEGGIO
RELAZIONALE, AFFETTIVA E MOTIVAZIONALE	Comunicazione e Socializzazione di esperienze e conoscenze	LIV.4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo-riorganizzando le proprie idee	
		LIV.3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire- riorganizzare le proprie idee.	
		LIV.2	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto.	
		LIV.1	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze.	
	Relazione con i formatori e le altre figure adulte	LIV.4	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo.	
		LIV.3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto.	
		LIV.2	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale.	
		LIV.1	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti	
RELAZIONALE, AFFETTIVA E MOTIVAZIONALE	Curiosità	LIV.4	Ha una forte motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni, di dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
		LIV.3	Ha una buona motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
		LIV.2	Ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
		LIV.1	Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito.	
	Superamento del problema	LIV.4	L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti.	
		LIV.3	L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo.	
		LIV.2	Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà.	
		LIV.1	Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta.	
SOCIALE	Rispetto dei tempi	LIV.4	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione, avvalendosi di una	
		LIV.3	Ha pianificato il lavoro, seppure con qualche discontinuità. Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha	
		LIV.2/1	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione.	
	Cooperazione e disponibilità ad assumersi responsabilità	LIV.4	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi , che porta a termine con notevole senso di responsabilità.	
		LIV.3	Nel gruppo di lavoro è discretamente disponibile alla cooperazione, assume incarichi e li porta a termine con un certo senso di responsabilità.	
		LIV.2	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con discontinuità.	
		LIV.1	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati che porta a termine solo se sollecitato.	
	PRATICA	Precisione e destrezza nell'uso delle Tecnologie	LIV.4	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione.
LIV.3			Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione.	
LIV.2			Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità.	
LIV.1			Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato.	
Funzionalità		LIV.4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità	
		LIV.3	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena.	
		LIV.2	Il prodotto presenta una funzionalità minima.	
		LIV.1	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità	

CRITERI	LIVELLI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE	PUNTEGGIO	
COGNITIVA	Uso del linguaggio settoriale-tecnico-professionale	LIV.4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali- tecnici – professionali in modo pertinente.	
		LIV.3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali- tecnico- professionale da parte dell'allievo è soddisfacente	
		LIV.2	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale-tecnico-professionale.	
		LIV.1	Presenta lacune nel linguaggio settoriale-tecnico-professionale	
	Completezza, pertinenza, organizzazione	LIV.4	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra	
		LIV.3	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro.	
		LIV.2	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna.	
		LIV.1	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate	
	Capacità di trasferire le conoscenze acquisite	LIV.4	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando	
		LIV.3	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	
		LIV.2	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza.	
		LIV.1	Usa saperi e saper fare acquisiti solo nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti.	
	Ricerca e gestione delle informazioni	LIV.4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di	
		LIV.3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base alla	
		LIV.2	L'allievo ricerca le informazioni di base, organizzandole in maniera appena adeguata.	
		LIV.1	L'allievo ha un atteggiamento discontinuo nella ricerca delle informazioni e si muove con scarsi elementi di metodo.	
METACOMPETENZE	Consapevolezza riflessiva e critica	LIV.4	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico.	
		LIV.3	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico.	
		LIV.2	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico.	
		LIV.1	Mostra un certo senso critico rispetto alle attività svolte.	
	Autovalutazione	LIV.4	L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo.	
		LIV.3	L'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni.	
		LIV.2	L'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione.	
		LIV.1	La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso.	
	Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti all'indirizzo di studio	LIV.4	E' dotato di una eccellente capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.	
		LIV.3	E' in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.	
		LIV.2	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto.	
		LIV.1	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto.	
PROBLEMSOLVING	Creatività	LIV.4	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali.	
		LIV.3	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali.	
		LIV.2	L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto.	
		LIV.1	L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività.	
	Autonomia	LIV.4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove e problematiche. È di supporto agli	
		LIV.3	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri.	
		LIV.2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida.	
		LIV.1	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato.	

9.3 Criteri di ammissione all'esame di stato come da O.M. n.45/2023

L'articolo 3, comma 1, della succitata OM prevede che siano ammessi all'esame di Maturità, in qualità di candidati interni:

- gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

Dalla lettura combinata della sopra riportata lettera a) e di quanto disposto dall'articolo 13 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe ammette all'esame di Stato di II grado, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), come da DPR 122 del 2009 e successive modifiche ed integrazioni ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti (tra le deroghe vanno incluse anche le assenze legate a specifiche situazioni). Altre deroghe alle assenze si potranno deliberare nel Collegio Docenti;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

VALUTAZIONE CREDITO SCOLASTICO

MEDIA VOTI	FASCE DI CREDITO 3° ANNO	FASCE DI CREDITO 4° ANNO	FASCE DI CREDITO 5° ANNO
$M < 6$	-	-	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Classi III		
Media dei voti	Punti	Criteri di attribuzione
M = 6	7 – 8	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno DUE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Attività complementari e integrative in presenza e on line
6 < M < 7	8 – 9	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 7, oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera C:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 6,4 e 6,9
7 < M < 8	9 – 10	Si attribuisce il 3° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 8. Si attribuisce il secondo punto della banda ha la media di profitto pari a 8, oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera C:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 7,4 e 7,9
8 < M < 9	10 – 11	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari a 9, oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera C:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 7,4 e 7,9
9 < M < 10	11 – 12	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari o superiore a 9,2 o se l'alunno, con media di profitto 9,1, presenta la valutazione decimale massima in una delle discipline d'indirizzo.

Classi IV		
Media dei voti	Punti	Criteri di attribuzione
M = 6	8 – 9	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno due dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Attività complementari ed integrative in presenza e on line
6 < M < 7	9 – 10	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 7 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 6,4 e 6,9
7 < M < 8	10 – 11	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 8 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 7,4 e 7,9
8 < M < 9	11 – 12	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari a 9 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 7,4 e 7,9
9 < M < 10	12 - 13	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari o superiore a 9,2 o se l'alunno, con media di profitto 9,1, presenta la valutazione decimale massima in una delle discipline d'indirizzo rispettando in ogni caso l'indicatore B.

Classi V		
Media dei voti	Punti	Criteri di attribuzione
M < 6	7 – 8	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno DUE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Attività complementari e integrative in presenza e on line
M = 6	9 – 10	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Attività complementari e integrative in presenza e on line
6 < M < 7	10 – 11	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 7 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 6,4 e 6,9
	D	Attività complementari e integrative in presenza e on line
7 < M < 8	11 – 12	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 8 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 7,4 e 7,9
	D	Attività complementari ed integrative in presenza e on line
8 < M < 9	13 – 14	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari a 9 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto pari o superiore ad 8,2
	D	Attività complementari ed integrative in presenza e on line
9 < M < 10	14 – 15	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari o superiore a 9,2 o se l'alunno, con media di profitto 9,1, presenta la valutazione decimale massima in una delle discipline d'indirizzo rispettando in ogni caso l'indicatore B.

9.4 Elementi e criteri per la valutazione finale

Nel processo di valutazione intermedio e finale, per ogni alunno, sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il comportamento;
- il livello di partenza, i progressi evidenziati in corso d'anno, il risultato finale;
- i risultati della prove di verifica e i lavori prodotti;
- le competenze trasversali conseguite;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe ;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative;
- il senso di responsabilità e il livello di alfabetizzazione emotiva

PARTE IV: ALLEGATI

A. Griglia di valutazione prova orale

Allievo				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo (massimo 5 punti)	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro (massimo 5 punti)	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti (massimo 5 punti)	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera (massimo 2,5 punti)	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali (massimo 2,5 punti)	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova (ventesimi)				

B. Griglia di valutazione prima prova**TIPOLOGIA A - ANALISI TESTUALE**

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	ATTRIBUITO
Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Completa <i>ed appropriata</i>	4	
	Abbastanza completa ed appropriata	3	
	Adeguatamente pertinente alla traccia	2	
	Imprecisa ed incompleta	1	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia; morfologia; sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Adeguata	4	
	Esposizione abbastanza chiara e sufficiente correttezza grammaticale	3	
	Semplice con diverse imprecisioni	2	
	Imprecisa ed incompleta	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esauriente con spunti di originalità	4	
	Sufficientemente logica e coerente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	
INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna. Capacità di comprendere il testo del suo senso complessivo sui studi tematici stilistici	Esauriente <i>con spunti di originalità</i>	4	
	Adeguata ed attinente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta ed articolata del testo	Precisa ed esauriente	4	
	Quasi completa ed attinente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	

TIPOLOGIA B - ANALISI PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	ATTRIBUITO
Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Completa <i>ed appropriata</i>	4	
	Abbastanza completa ed appropriata	3	
	Adeguatamente pertinente alla traccia	2	
	Imprecisa ed incompleta	1	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia; morfologia; sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Adeguata	4	
	Esposizione abbastanza chiara e sufficiente correttezza grammaticale	3	
	Semplice con diverse imprecisioni	2	
	Imprecisa ed incompleta	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esauriente con spunti di originalità	4	
	Sufficientemente logica e coerente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	
INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Esauriente con spunti di originalità	4	
	Adeguata ed attinente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Precisa ed esauriente	4	
	Completa ed attinente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	ATTRIBUITO
Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo	Completa <i>ed appropriata</i>	4	
	Abbastanza completa ed appropriata	3	
Coesione e coerenza testuale	Adeguatamente pertinente alla traccia	2	
	Imprecisa ed incompleta	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Adeguate	4	
	Esposizione abbastanza chiara e sufficiente correttezza grammaticale	3	
Correttezza grammaticale (ortografia; morfologia; sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Semplice con diverse imprecisioni	2	
	Imprecisa ed incompleta	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esauriente con spunti di originalità	4	
	Sufficientemente logica e coerente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	
INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione	Esauriente <i>con spunti di originalità</i>	4	
	Completa ed attinente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze di riferimenti culturali.	Precisa ed esauriente	4	
	Completa ed attinente	3	
	Semplice e lineare	2	
	Imprecisa e frammentaria	1	

C. Griglia di valutazione seconda prova

Allievo			
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici (principi, regole, procedure e metodi) oggetto della prova e caratterizzante l'indirizzo di studi. (max. 3 punti)	È incerto nell'applicazione di regole, concetti, principi e a volte omette i dati fondamentali	1	
	Non commette errori elementari nell'esecuzione della prova ed applica procedure e metodi basilari	2	
	Usa in modo sicuro concetti e principi. Sa applicare con disinvoltura e rigorosamente le regole, i concetti e i principi studiati	3	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (max. 7 punti)	Capisce la richiesta ma tralascia elementi indispensabili. Rivela conoscenze frammentarie. Conosce la terminologia in modo limitato e non sempre preciso.	3	
	Comprende la domanda. Conosce gli argomenti essenziali della disciplina. Rivela conoscenze a volte superficiali dei contenuti. Conosce la terminologia in modo accettabile	4	
	Comprende la domanda e risponde in maniera abbastanza esauriente. Rivela conoscenza approfondita degli argomenti. Conosce la terminologia in modo corretto e pertinente.	6-7	
Scelta corretta ed autonoma delle procedure per la risoluzione del problema. Corretta sia la progettazione del sistema e sia il collegamento con le varie discipline di indirizzo. (max. 4 punti)	Non sempre affettua la giusta scelta progettuale e delle procedure di lavorazione. Dimostra di avere una conoscenza non approfondita delle procedure e norme. Gli schemi grafici sono assenti o presentano più di una imprecisione.	1	
	Effettua le giuste scelte procedurali, rappresentando gli elementi grafici con qualche imprecisione.	2	
	Effettua le giuste scelte progettuali e di lavorazione. Gli schemi grafici sono precisi e completi	3	
	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	4	
Corretta scelta e idonea valutazione degli aspetti legati agli apparati elettronici, all'uso dei materiali, sistemi di gestione della produzione e automazione dei processi. (max. 4 punti)	Rivela una conoscenza incompleta dei sistemi ed apparati all'uso dei materiali, sistemi di gestione della produzione e automazione dei processi	1	
	Conosce gli aspetti di base legati agli apparati propulsivi e di bordo in modo essenziale. Effettua scelte legate a mezzi, impianti, materiali e sistemi con qualche difficoltà	2	
	Rivela una conoscenza esauriente di sistemi, impianti e componenti. Effettua scelte abbastanza ponderate di procedure e processi.	3	
	Comprende in modo chiaro tutti gli aspetti legati agli apparati propulsivi e di bordo, materiali e sistemi. Effettua una scelta oculata e ragionata di parametri e procedure.	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore. (max. 2 punti)	Effettua con sicurezza tutti i collegamenti. Rielabora con appropriati procedimenti, spirito critico e originalità d'impostazione.	2	
Punteggio totale della prova (ventesimi)			

D. Relazione finale Tutor PCTO

Gli alunni della classe V C indirizzo elettronico dell'Istituto Mattei-Fortunato di Eboli stanno svolgendo l'attività di P.C.T.O, programmata in sede di Dipartimento e successivamente discussa e approvata dal Consiglio di Classe.

La situazione Covid, che ha modificato la didattica degli insegnamenti negli anni precedenti, ha comportato una serie di problematiche anche all'attività di PCTO, soprattutto per quanto riguarda le ore effettivamente svolte nell'anno scolastico 2020/2021. In tale anno sono state svolte soltanto 19 ore, con un percorso che ha fornito agli studenti, in accordo con le linee guida, la formazione generale e specifica in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Tale formazione è stata svolta in modalità e-learning utilizzando la piattaforma messa a disposizione dal M.I.U.R. in collaborazione con l'I.N.A.I.L. sul portale dedicato. Attraverso questo strumento gli alunni hanno acquisito le nozioni base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e superato il test finale di verifica con rilascio dell'attestato di partecipazione.

La carenza del monte ore avutasi nell'anno 2020/21, è stata parzialmente recuperata nell'anno 2021/22, dove si è iniziato un percorso sull'utilizzo efficace ed efficiente dell'energia, supportato dalla collaborazione, sempre e-learning, attraverso il percorso "Sportello Energia 2021/2022" della società LEROY MERLIN. La durata di tale percorso è stata di 73 ore.

Premesso ciò, il non completo svolgimento delle ore nell'anno 2020/21, anche se parzialmente recuperate nell'anno 2021/22, ha comportato una progettazione per l'anno in corso estremamente corposa, con la realizzazione di un percorso di circa 60 ore, a fronte delle trenta previste per il quinto anno.

Sono state contattate molte imprese del settore dell'automazione le quali però, non hanno risposto positivamente all'invito fatto dalla scuola, per accogliere i 10 ragazzi della 5C. Ciò ha comportato un ampliamento del percorso formativo denominato "L'Energia in Italia", percorso che tende a fornire ai futuri diplomati, le conoscenze essenziali sulla produzione e distribuzione dell'energia in Italia, anche di una parte relativa all'automazione, tramite un percorso e-learning, realizzato in collaborazione con Mitsubishi Electric Italia denominato Mentor – Me che, fornisce alcuni strumenti per la programmazione del PLC.

Tutti i 10 allievi impegnati nell'attività hanno manifestato fin da subito una decisa ed entusiastica adesione all'iniziativa e sono stati partecipi nonostante buona parte dell'attività si è svolta in aula e/o in modalità e-learning.

Sono state organizzate due visite guidate, di cui una ancora da svolgere presso la Diga dell'Alento/Centrale idroelettrica di Olevano sul Tusciano (prevista per il 25/05/2023) e un'altra, già svolta (28/04/2023), presso lo stabilimento di produzione di lampade a LED Phaenomena di Montesano S/M, dove gli studenti hanno potuto osservare i processi di automazione che sono alla base dei processi produttivi.

Il Tutor PCTO - Pasquale Vassallo

E. Programmi svolti**DISCIPLINA: RELIGIONE**

LIBRO DI TESTO: "LE VIE DEL MONDO"

COMPETENZE CHIAVE (come da CURRICOLO)

COLLABORARE E PARTECIPARE

Interagire in gruppo e sapersi relazionare

Comprendere i diversi punti di vista nel rispetto dell'altro

Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità

Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività con riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri leggendo con particolare interesse la Costituzione.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E CONSAPEVOLE

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale nel rispetto delle regole istituzionali

Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità individuali nelle azioni di prevenzione e tutela dei diritti umani e sociali.

MODULI E CONTENUTI

IL MISTERO DELL'ESISTENZA: LA RISPOSTA DEL CRISTIANESIMO

- Il male e la fede nella salvezza
- Perché il dolore? Libertà e peccato
- L'uomo può compiere il male perché è libero
- La sfida a Dio – La Legge. I comandamenti che regolano il rapporto con Dio
- I comandamenti che regolano il rapporto con il prossimo
- Riflessione sui comandamenti

II MISTERO DELL'ESISTENZA

- Il nuovo Decalogo: il Discorso della montagna
- Gesù e la Legge – Il nuovo ordine di valori

LA RISPOSTA DEL CRISTIANESIMO

- Le Beatitudini.
- Esame dettagliato del brano evangelico con raffronti nella vita attuale
- Il comandamento dell'amore
- Mettere in pratica l'insegnamento di Gesù

I VALORI CRISTIANI

- La libertà responsabile – La coscienza morale – La dignità della persona.
- L'amore come amicizia – I vari volti dell'amore.
- L'innamoramento – L'amore coniugale come agape - L'amore come carità.

UNA SOCIETA' FONDATA SUI VALORI CRISTIANI

- La solidarietà e il volontariato – Una politica per l'uomo.
- Un ambiente per l'uomo – Una economia per l'uomo.
- Il razzismo e l'immigrazione – La pace: beati i miti.
- Una scienza per l'uomo – I principi di bioetica cristiana
- La ricerca di unità della Chiesa e il suo movimento ecumenico

RELIGIONE E DIALOGO TRA I POPOLI

- Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace tra i popoli.

IL DOCENTE
Costantino CERRUTI

DISCIPLINA : LINGUA INGLESE

LIBRO DI TESTO: Wireless English (San Marco)

COMPETENZE CHIAVE (come da CURRICOLO)

Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.

Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie;

Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.

Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.

MODULI E CONTENUTI

DATA TRANSMISSION

- Radars, Communication satellites, Optical fibres, Telecommunication cables

TELECOMMUNICATIONS MEDIA

- Radio, Telephones, faxes and modems, Mobile phones and smartphones, Antennas

AUTOMATION

- Programmable logic controller, Computer languages, Home automation

INFORMATION TECHNOLOGY

- The main components of a computer, How a computer works, The Internet

COMMUNICATIONS MODES

- Wireless communication

FOCUS ON GRAMMAR

REVISIONE TEMPI VERBALI

- Future tense: Be going to - Present continuous - Will - Present simple
- The Passive; Modal verbs:
- Zero, First, Second and Third Conditional;
- Reported speech

EDUCAZIONE CIVICA

- Brexit
- American Civil Rights Movement; Black Lives Matter Global Network Foundation

LA DOCENTE
Giovanna Ciaravolo

DISCIPLINA: TPSEE

LIBRO DI TESTO: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI 3 SET - EDIZIONE MISTA / ELETTRONICA - VOLUME 3 + ESPANSIONE ONLINE

COMPETENZE CHIAVE (come da CURRICOLO)

Padronanza nell'uso della strumentazione, nelle tecniche di misura adottate e nella motivazione delle eventuali procedure normalizzate.

Capacità di leggere e utilizzare i dati tecnici associati ai componenti.

Descrivere il comportamento di una fibra ottica.

Sviluppare programmi applicativi per il controllo di semplici sistemi automatici.

Individuare quali trasduttori possono essere utilizzati più efficacemente.

Risolvere problemi di interfacciamento.

MODULO 1 TRASDUTTORI.

- Sensori e trasduttori.
- Sensori e trasduttori di temperatura.
- Trasduttori di posizione e velocità.

MODULO 2 ACQUISIZIONE DATI E INTERFACCIAMENTO ANCHE UTILIZZANDO ARDUINO.

- Sistemi di acquisizione dati.
- Interfacciamento.
- La comunicazione seriale.
- La connessione USB.

MODULO 3 FIBRA OTTICA

- Le fibre ottiche, come è costituita
- Attenuazione del segnale in fibra ottica
- Dispersione nelle fibre ottiche
- La fabbricazione delle fibre ottiche

MODULO 4 ARDUINO E PLC

- Cosa è un microcontrollore
- Significato dei pin di Arduino
- Struttura codice di programmazione di Arduino
- I PLC
- Struttura codice di programmazione dei PLC

MODULO 5 SISTEMI DI MISURA VIRTUALI

- Strumenti di misura e data logger
- Software per strumenti virtuali
- Labview

MODULO 6 SISTEMI DI CONTROLLO E APPLICAZIONI AVANZATE DI ARDUINO

- Generalità dei sistemi di controllo
- Il controllo ON/OFF
- Numeri binari e codici
- Array di caratteri e stringhe

IL DOCENTE
Antonio Coppola

DISCIPLINA: ITALIANO

**LIBRO DI TESTO: LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA DI BALDI-GIUSSO- RAZETTI –
VOLUME 3 DALL'ETÀ POSTUNITARIA AL NOVECENTO – PARAVIA/PEARSON**

COMPETENZE CHIAVE (COME DA CURRICOLO)

Saper individuare e contestualizzare i nuclei tematici di un testo letterario e confrontarli con i diversi ambiti culturali di riferimento e gli aspetti interculturali;

Progettare ed elaborare autonomamente un proprio percorso tematico;

Saper esprimere e comunicare le argomentazioni interdisciplinari attraverso il linguaggio specifico; Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico e linguaggio informatico);

Sviluppare attitudini di apprendimento.

MODULI E CONTENUTI

MODULO N° 1 LA CULTURA EUROPEA E ITALIANA NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO

L'età postunitaria: storia, società, cultura idee, letteratura negli anni dal 1861-1900. La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati: contesto e autori. La nuova cultura del Positivismo: il rapporto tra scienza, società e il ruolo dei letterati degli intellettuali. Il naturalismo francese. I fondamenti teorici- H. Taine - Il romanzo sperimentale di Zola. Gli scrittori italiani nell'età del Naturalismo. Il Verismo. Giovanni Verga: la vita—poetica e visione - tecnica narrativa. Le novelle e Il ciclo dei vinti: temi e forme.

Testi scelti dal libro in uso, dalle espansioni, dal web:

Dalle Novelle “Vita dei campi”: da Vita dei campi: Rosso Malpelo.

La voce dei documenti: Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane.

da Il ciclo dei vinti: I Malavoglia: i vinti e la fiumana del progresso- Prefazione; Il mondo arcaico e l'irruzione del progresso; la conclusione: l'addio al mondo premoderno.

da Mastro don Gesualdo: i contenuti del romanzo.

Naturalismo e Verismo a confronto.

MODULO N° 2 PROSPETTIVE STORICHE E CULTURALI DEL NOVECENTO EUROPEO

Il Decadentismo: contesto sociale e politico dal 1880-1900-poetica e tematiche letterarie

La poesia simbolista dei “poeti maledetti.” Baudelaire, tra Romanticismo e Decadentismo

Giovanni Pascoli: la vita, contesto storico-culturale, la poetica e la visione del mondo.

La poetica decadente nel saggio: Il fanciullino – Il tema del “nido”.

Temi e forme della poesia pascoliana: il Simbolismo del poeta-veggente; l'analogia e il fonosimbolismo.

Testi scelti dal libro in uso, dalle espansioni, dal web:

Da Myricae: X agosto.

Gabriele D'Annunzio: la vita, il contesto storico-culturale, la poetica e la visione del mondo.

Dall'Alcyone: “La pioggia nel pineto”.

Dal romanzo “IL Piacere libro III, cap. II, Andrea Sperelli e Elena Muti.

MODULO N°3 LE INNOVAZIONI NELLA TECNICA NARRATIVA DEL NOVECENTO E LE AVANGUARDIE STORICHE

Il primo Novecento: il contesto dal 1901-1918: politica, economia e società, cultura e letteratura - relatività e la teoria dell'inconscio

Il rinnovamento delle forme letterarie La stagione delle avanguardie.

Il Futurismo

F.T. Marinetti: Il primo Manifesto del Futurismo.

Italo Svevo- La vita – visione del mondo e poetica -la figura dell'inetto e le trasformazioni della modernità.

da La coscienza di Zeno: cap.3 L'Ultima sigaretta -“IL fumo”La coscienza di Zeno: cap.8 Psico - analisi dell'ultima parte La profezia di La profezia di un'apocalisse cosmica -rr34 -64.

Luigi Pirandello: la crisi dell'io e della realtà oggettiva- la follia.

La vita- contesto storico- culturale, visione del mondo e poetica
L'atteggiamento umoristico- passaggi dal saggio relativo.
Da Novelle per un anno: La patente (testo e video).
Temi e forme de Il fu Mattia Pascal.
da Il Fu Mattia Pascal: un primo esempio di Fake letterario nel capitolo VIII.
da Uno nessuno centomila: contenuti del romanzo.

MODULO N°4 L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE

La realtà politico-sociale in Italia tra le due guerre, la politica culturale del fascismo e il controllo della cultura.
La lirica di Ungaretti. Giuseppe Ungaretti: La vita – la realtà politico sociale, visione del mondo- poetica. Le funzioni della poesia- Il potere della parola- l'analogia, il frammento.
Testi scelti dal libro in uso, dalle espansioni, dal web:
da L'allegria: Veglia, San Martino del Carso, Soldati, Fratelli.
L'Ermetismo e i poeti ermetici
Eugenio Montale: La vita-visione del mondo e poetica.
da Ossi di seppia : "Spesso il male di vivere ho incontrato". "Non chiederci la parola"
Il secondo Novecento
Il Neorealismo
Primo Levi- Se questo è un uomo- L'arrivo nel lager.

MODULO N°5 LA DIVINA COMMEDIA

La terza cantica della Divina Commedia: Il Paradiso.
Caratteri generali e differenze con le altre due Cantiche
Canto VI –Canto politico: sintesi e differenze con il sesto canto delle altre due cantiche: Inferno e Purgatorio.

MODULO N°6

Tutto l'anno :laboratorio di metodo ,verso l'Esame di stato :
Tipologia A Analisi e interpretazione di un testo letterario ;
Tipologia B Analisi e produzione di un testo argomentativo
Tipologia C Riflessione critica di carattere-espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

LA DOCENTE
Ester De Vincenzi

DISCIPLINA: STORIA

LIBRO DI TESTO: AA. VV CAPIRE LA STORIA 3 B. MONDADORI

COMPETENZE CHIAVI (COME DA CURRICOLO)

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Organizzare il proprio apprendimento attraverso lo sviluppo di prodotti digitali

Saper utilizzare le fonti come base del metodo storico anche tramite utilizzo dei sistemi digitali

Saper relazionare sugli argomenti acquisiti e comprendere le dinamiche storiche e geografiche del proprio territorio;

Conoscere La Carta costituzionale, le istituzioni europee, l'ONU;

Autonomia, Responsabilità e pensiero critico: articoli della Costituzione Italiana a confronto, il lavoro, la parità di genere e i diritti fondamentali

MODULI E CONTENUTI

Il secondo Ottocento

- L'età dell'Imperialismo
- La seconda Rivoluzione Industriale e la società di massa- Video Chaplin- Tempi moderni
- L'Inizio del secolo e la Grande Guerra

L'Italia del Novecento

- La Belle époque
- L'età giolittiana
- La Prima guerra mondiale
- La Rivoluzione Russa (sintesi)
- I trattati di pace

Le eredità del conflitto

- Il dopoguerra inquieto
- Società di massa e crisi della democrazia
- Totalitarismi e democrazia
- La democrazia sotto attacco
- La crisi italiana e l'avvento del Fascismo
- La crisi del 1929 e il New deal
- L'Italia antifascista
- Lo stalinismo
- Il totalitarismo in Germania: il nazismo
- La crisi internazionale- il dominio nazista in Europa

La Seconda guerra mondiale e la Shoah

- Le aggressioni naziste
- Il conflitto si allarga
- Il dominio nazista e la Shoah
- Il crollo dell'Asse e la Resistenza

Dal secondo dopoguerra ai nostri giorni

- La situazione post-bellica in Italia e nel mondo
- Le origini della Guerra fredda
- Il tempo della guerra fredda
- L'Italia repubblicana
- Il Terzo mondo in movimento
- Il miracolo" economico "e i nuovi equilibri politici
- La globalizzazione, il nuovo mondo e l'attuale crisi economica

LA DOCENTE
Ester De Vincenzi

DISCIPLINA: ELETTRONICA ED ELETTROTECCNICA

LIBRO DI TESTO:

COMPETENZE CHIAVI (COME DA CURRICOLO)

Strumentazione di laboratorio virtuale di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi

Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Amplificatore Operazionale: caratteristiche ideali e reali, piedinatura, principio della massa virtuale

Amplificatore in configurazione Invertente e NON Invertente

Sommatore Invertente e NON Invertente

Convertitore corrente-tensione

Amplificatore in configurazione differenziale

Laboratorio: amplificatore in configurazione Invertente e NON Invertente

Laboratorio: condizionamento di un segnale proveniente da un sensore come applicazione del circuito differenziale

Comparatore semplice e con isteresi

Comparatore a finestra

Laboratorio: circuito crepuscolare come applicazione del comparatore semplice

Laboratorio: monitoraggio della temperatura media in un ambiente

Laboratorio: generatore d'onda quadra con A.O.

Laboratorio: generatore d'onda quadra e di onda triangolare con A.O.

Filtri attivi del I ordine: classificazione

Filtro attivo del I ordine passa_basso, passa_alto e passa_banda

Laboratorio: prova di un filtro passa_basso attivo del I ordine.

Laboratorio: filtro passa_banda del I ordine realizzato con due filtri in cascata

Convertitore D/A a resistenze pesate: principio di funzionamento.

Integrato DAC0808:

Laboratorio: convertitore digitale/analogico a scala R-2R con tre bit.

Laboratorio: conversione digitale-analogica mediante DAC0808.

Campionamento, quantizzazione e codifica di un segnale

Convertitore A/D: principio di funzionamento del convertitore A/D ad approssimazioni successive.

Integrato ADC0808: temporizzazioni dei segnali di controllo

Gestione da microcontrollore della conversione analogico-digitale

Oscillatori a basse frequenze: principio di funzionamento

Criterio di Barkausen

Oscillatore a ponte di Wien

IL DOCENTE
Vito Di Matteo

DISCIPLINA: MATEMATICA

LIBRO DI TESTO: LA MATEMATICA A COLORI VOL.5

COMPETENZE CHIAVE

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

MODULI E CONTENUTI

MODULO 0: Le derivate e lo studio di funzioni

- Concetto di derivata e loro algebra
- Ricerca del dominio, intersezione con gli assi, studio del segno, asintoti e ricerca di punti di massimo e minimo di funzioni in base alla loro classificazione
- Grafico di funzione

MODULO 1: Integrali indefiniti

- Integrali indefiniti e metodi di integrazione
- Concetto matematico di equazioni differenziali

MODULO 3: Integrali definiti

- Integrali definiti
- Calcolo di aree e volumi

MODULO 4: Geometria solida euclidea

- Solidi di rotazione: aree e volumi (cono, sfera, cilindro)

MODULO 5: Calcolo combinatorio e probabilità

- Introduzione al calcolo combinatorio
- Disposizioni, permutazioni e combinazioni
- Definizione di probabilità
- Cenni sul Teorema di Bayes

LA DOCENTE
Annalisa Paruolo

DISCIPLINA: SISTEMI AUTOMATICI [SA]

LIBRO DI TESTO: PAOLO GUIDI – SISTEMI AUTOMATICI VOL. 3 – ZANICHELLI EDITORE

ISBN: 9788808228352

COMPETENZE CHIAVE (come da CURRICOLO)

1. Utilizzare la strumentazione di laboratorio virtuale di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi;
2. Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
3. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

MODULI E CONTENUTI

MODULO 1

Richiami dei concetti fondamentali – Analisi nel dominio del tempo.

- Schemi a blocchi;
- Sistemi ad anello aperto ed anello chiuso;
- Concetto di funzione di trasferimento e sue forme fattorizzate;
- Trasformata di Laplace e sue proprietà;
- Scomposizione in fratti semplici;
- Teorema valore iniziale e finale;
- Stabilità di un sistema.

MODULO 2

Richiami dei concetti fondamentali – Analisi nel dominio della frequenza;

- Fdt in regime sinusoidale;
- Funzioni elementari;
- Diagrammi di Bode e di Nyquist;
- Criteri di stabilità.

MODULO 3

Sistemi di controllo analogici

- Progetto statico;
- Concetto di errori statici;
- Disturbi;
- Progetto dinamico;
- Reti correttive e regolatori industriali.

MODULO 4

Sistemi di controllo

- Concetti introduttivi;
- Controllo di temperatura di un ambiente;
- Controllo di livello di un liquido;
- Sistemi di controllo ON-OFF.

MODULO 5

Automazione - utilizzo di Arduino

- Concetti introduttivi della programmazione;
- Simulazione funzionamento relè interruttore, commutatore e temporizzatore;
- Introduzione all'ambiente Arduino Uno (Scheda programmabile con processore ATMe1)
- Programma per simulazione di un impianto semaforico ad incrocio semplice;
- Programma per simulazione di un impianto semaforico ad incrocio doppio con chiamata pedonale;
- Programma simulazione di un sensore crepuscolare (ON – OFF)
- Programma per l'azionamento di un motore (MARCIA - ARRESTO);
- Programma Azionamento di un motore passo - passo;
- Programma simulazione sensore anti-intrusione;
- Programma sensore di fughe di gas;
- Programma azionamento cancello elettrico.

MODULO 6

Cenni PLC Controllori a logica programmabile

- Cosa sono i PLC e loro utilizzo;
- Linguaggi di programmazione;
- Esempi di applicazione con il PLC.

MODULO 7

PCTO “L'ENERGIA IN ITALIA”

- Sistemi di produzione dell'energia in Italia;
- Centrali idroelettriche - caratteristiche e funzionamento;
- Centrali termo elettriche a combustibile fossile;
- Centrali termoelettriche a combustibile nucleare – il nucleare di quarta generazione;
- Le fonti rinnovabili, solare, eolico e geotermico:
- La richiesta di energia in Italia – andamento della richiesta sul portale TERNA;
- Prezzo dell'energia e mercato energetico – costo marginale;
- Una speranza per il futuro l'energia nucleare per fusione;
- Cenni sul bio-metano.

IL DOCENTE
Pasquale Vassallo

F. Esiti prove di simulazione

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Come da verbale n °3 della Riunione dipartimentale Asse dei Linguaggi del 27 aprile 2023 al P.5 è stato stabilito che la Simulazione Esame di Stato unica per tutte le sedi si sarebbe svolta tra il 15 maggio e il 30 maggio .

Per la suddetta classe la simulazione è stata calendarizzata per il giorno 19 c.m

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

La simulazione della seconda prova è stata calendarizzata per il giorno 17 maggio 2023

Il Consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
CERRUTI COSTANTINO	RELIGIONE	
CIARAVOLO GIOVANNA	INGLESE	
COPPOLA ANTONIO	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	
DARIO LUCA MATTIA	POTENZIAMENTO	
DEVINCENZI ESTER	ITALIANO	
DE VINCENZI ESTER	STORIA	
DI MATTEO VITO	ELETTRONICA E ELETTROTECNICA	
PALLADINO MASSIMO	LABORATORIO DI ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA- LABORATORIO DI TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	
PANARITI ANNA	POTENZIAMENTO	
PARUOLO ANNALISA	MATEMATICA	
PETRAGLIA VINCENZO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
SCALINCI COSIMO	POTENZIAMENTO	
VASSALLO PASQUALE	SISTEMI AUTOMATICI	
VENOSA VINCENZO	LABORATORIO DI SISTEMI AUTOMATICI	

Eboli, 15/05/2023